

ACOFoinMENEf

Associazione contro ogni forma di controllo ed interferenza mentale e neurofisiologica

Spett.le	Sindaco Torino
Spett.le	ORGANI DI INFORMAZIONE
Spett.le	Corte Europea per i Diritti dell'Uomo
Spett.le	Medici contro la tortura

RACCOMANDATA A.R.

Mira, 31 ottobre 2012

Signori,

interveniamo per sostenere G.D. internato a Torino contro la sua volontà in T.S.O. all'Ospedale Giovanni Bosco, ma anche senza alcuna notifica scritta, portato via da casa come un delinquente, senza potersi prendere i propri effetti personali. Aveva parlato con i familiari delle torture tecnologiche che subisce. Sul suo caso eravamo già intervenuti a luglio, e G.D. aveva riconquistato la libertà dopo poche settimane.

Su questo caso si è attivata da alcuni mesi la associazione AISJCA che ha fatto dei comunicati di denuncia di questo caso, sulla gravità delle modalità e del ritorno ad un TSO che non ha alcuna giustificazione.

La associazione AISJCA ha dato dei dettagli pubblicamente di questo caso, mantenendo l'anonimato su G.D., che sono gravissimi, ed ai quali rimandiamo integralmente.

Le modalità con cui è avvenuto questo fatto portano alla necessità che il Parlamento inserisca nei reati di tortura, anche le torture mentali e il sequestro di persona istituzionalizzato, dato che la privazione della libertà non si attua nemmeno sui delinquenti per i reati minori, non si capisce perché si debba agire con queste modalità su una persona SANA che DEVE essere definita malata per interessi illeciti ed occulti.

La ns.Associazione, in passato denominatasi AVae-m, condice dal 2005 una dura lotta di denuncia degli abusi tecnologici sulle persone, forme di tortura e di assassinio lento che vengono praticate con armi non letali, armi psico-troniche, innesto di elettrodi nel corpo umano senza alcuna autorizzazione delle persone interessate a tali trattamenti, (che hanno anche un profilo di sperimentazione e lucro), e contro le pronunce del Consiglio d'Europa (in particolare le relazioni in materia di Rodotà e Capurro del 2006).

Nel mondo, la ns.Associazione partecipa al circuito MCMailTeam, che denuncia in internet questi abusi, e che raccoglie oltre 13 nominativi di persone torturate con questi

trattamenti, che in diversi casi, come nel caso del sottoscritto, già la psichiatria ha escluso trattarsi di persone psicotiche o affette da malattia mentale.

Di recente, vari convegni internazionali di psichiatri e psicologi, come ampiamente riportato dalla stessa stampa italiana, tra cui il Corriere della Sera, hanno attestato che non è affatto dimostrato che le persone sofferenti di “voci” siano dei pazzi o degli psicotici.

A parte questo, già il 8 ottobre 1995 il Presidente degli Stati Uniti, Clinton, aveva ammesso l'esistenza di questi sciagurati esperimenti di chiaro segno nazista, nelle carceri e negli istituti americani, parlando chiaramente di MK Ultra e promettendo che gli USA non avrebbero più consentito tali esperimenti, chiedendo inoltre scusa al Popolo Americano e alla Comunità Internazionale.

La ns.Associazione ha partecipato a sit-in a Strasburgo nel 2008 e 2009, e recentemente a Ravenna ad un convegno cui hanno partecipato tra l'altro Amnesty International e Medici contro la tortura. Un libro, con la prefazione dell'allora senatore Russo Spina, è stato pubblicato nel 2006, con le denunce di Paolo Dorigo, che ha condotto molti lunghi scioperi della fame contro queste torture e del defunto Maurizio Bassetti, fondatore della ns.Associazione. Maurizio Bassetti, che viveva con una ottima pensione di economo di Montecitorio nelle cui vesti portò alla luce nel 1994 lo “scandalo delle lampadine”, morì di tumore ai polmoni conseguenza dei trattamenti subiti.

In Italia ancora oggi quando un cittadino lamenta i disturbi conseguenti a questi terribili trattamenti di mobbing e stalking tecnologico, rischia, come in alcuni casi è successo a Roma, Vicenza e Torino, l'internamento in clinica psichiatrica in TSO.

In Italia la ns.Associazione ha già raccolto e dato sostegno a 280 cittadini, di questi, solo una decina con precedenti penali e solo una ventina di questi oggetto di cure psichiatriche.

Come noto, la definizione medica di “malattia mentale” è stata oggetto di critica sociale e scientifica e non è affatto Legge o Diritto, l'accettazione da parte della comunità medica, dei vari DSM IV, V, ecc, prodotti in un Paese che peraltro vede terribili delitti e stragi commesse proprio da persone sotto “cura psichiatrica”.

Libertà per G.D. e per tutte le vittime degli abusi del Potere, dei TSO arbitrari e delle torture tecnologiche. **CONDANNARE COLORO CHE NON RISPETTANO LA LEGGE 833/1978, IN MATERIA DI TSO, IMPEDIRE AL “MODERNO” NAZIFASCISMO DI MODIFICARLA IN PEGGIO.** Per informazioni e adesioni a questo appello:

Fax 0415625372

aconfonimenef@gmail.com

<http://www.associazionevittimearmielettroniche-mentali.org>

e i siti di MC Mail Team e di AISJCA, altra associazione che denuncia questi fenomeni in Italia.

ACOFONIMENEF

Coordinamento nazionale

Mira, 31-10-2012

=